CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO

Il Consorzio di Bonifica
al servizio del Territorio

AMICO CB2

Più si cura l'acqua, più sicuri tutti.



LA BONIFICA IERI

Con il termine bonifica, in passato, si indicava il lavoro di prosciugamento delle paludi, necessario per rendere gli ambienti invasi dall'acqua più sani, vivibili e utilizzabili

I Consorzi di bonifica si sono sviluppati all'inizio del secolo scorso proprio per gestire questa trasformazione del territorio, attraverso la creazione di canali artificiali e impianti idrovori.

LA BONIFICA OGGI

Con il tempo, il termine "bonifica" ha acquisito un significato molto più ampio.
Oggi comprende tutte le azioni volte a garantire la sicurezza idraulica, la difesa del suolo, la manutenzione del territorio, la tutela e la valorizzazione delle attività agricole, del patrimonio idrico, dell'ambiente e delle sue risorse naturali.
Il Consorzio di Bonifica oggi si occupa anche dei corsi d'acqua naturali, delle loro sponde e di tutte le opere realizzate dall'uomo nel corso dei secoli, svolgendo un'attività quotidiana di vigilanza e manutenzione che permette di aumentare la sicurezza delle persone, il valore degli immobili, la presenza e lo sviluppo di coltivazioni e attività produttive.

CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana


TOSCANA NORD
MEDIO VALDARNO
BASSO VALDARNO
ALTO VALDARNO
TOSCANA COSTA
TOSCANA SUD

IL CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO

La Regione Toscana ha suddiviso il suo territorio in 6 comprensori di bonifica. La suddivisione è fatta non in base ai confini amministrativi ma in base ai bacini idrografici.
Ogni comprensorio è affidato a un Consorzio di Bonifica.
Il comprensorio del Consorzio 2 Alto Valdarno comprende un'area di 405.000 ha suddivisa in 54 comuni e tre province: Arezzo, Firenze, Siena.
All'interno del comprensorio scorrono oltre 6.100 km di fiumi, canali e torrenti (reticolo di gestione) e insistono 4.230 opere puntuali e 215 km di opere lineari.
Su di essi il Consorzio 2 Alto Valdarno ha il compito di svolgere attività di manutenzione e sorveglianza.



L'ATTIVITA' SVOLTA DAL CONSORZIO

Tecnici e operai dell'ente ogni giorno sono impegnati a tenere sotto controllo e a intervenire sul reticolo affidato in gestione dalla Regione Toscana al Consorzio per garantire la difesa dal dissesto idrogeologico, la sicurezza idraulica, l'approvvigionamento idrico.

L'attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione viene programmata con cadenza annuale attraverso uno strumento, il piano delle attività di bonifica, in cui sono individuati i tratti dei corsi d'acqua su cui il Consorzio ritiene necessario intervenire e i tempi di intervento.

Il piano viene proposto dal Consorzio in base ai sopralluoghi effettuati e alle segnalazioni di amministratori pubblici e cittadini, valutate in ordine di priorità e tenendo conto delle condizioni di rischio idraulico che caratterizzano le varie realtà. Lo stesso deve essere approvato dalla Regione Toscana e realizzato entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende lo sfalcio della vegetazione e il taglio selettivo delle piante lungo fiumi naturali, canali artificiali e casse di espansione, la mo-



vimentazione dei sedimenti accumulati in alveo, il controllo e i piccoli ripristini di opere di bonifica e idrauliche, la sorveglianza del reticolo di competenza.
Questa attività, complessa e articolata, viene interamente finanziata con il contributo di bonifica versato dai consorziati.

La manutenzione straordinaria (tutte le attività che non rientrano nella manutenzione ordinaria) e la realizzazione di nuove opere possono essere realizzate dal Consorzio di Bonifica con fonti di finanziamento diverse dal contributo di bonifica.



COME FUNZIONA IL CONSORZIO?

Il Consorzio di bonifica è un ente pubblico economico a carattere associativo, la cui esistenza è disciplinata da specifiche normative nazionali e regionali.
È formato da tutte le persone, fisiche e giuridiche, che, su una determinata area (comprensorio di bonifica), posseggono beni immobili che traggono un beneficio dalle attività svolte dal Consorzio. Nel comprensorio del Consorzio 2 Alto Valdarno si contano circa 200.000 consorziati. I consorziati, ogni 5 anni, partecipano alle elezioni per scegliere gli organi di indirizzo e di governo del Consorzio: assemblea, presidente, vice presidente e ufficio di presidenza. La struttura tecnica è affidata a un Direttore Generale.

IL CONTRIBUTO DI BONIFICA

Ogni consorziato, per legge, è tenuto a pagare il contributo consortile, che rappresenta l'unica fonte di finanziamento per il Consorzio.
Il contributo consortile viene calcolato dall'ente ogni anno in base all'entità degli investimenti programmati dal Consorzio e ripatito tra i consorziati applicando specifici parametri definiti dalla Regione Toscana con il piano di classifica, lo strumento che consente di calcolare in modo matematico il beneficio ricevuto da ciascun immobile dall'attività svolta dal Consorzio. Il meccanismo applicato è quello che regola un "condominio"!

CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO

Via Molinara 33/2 · Loc. Ponte a Chiani
52100 Arezzo (AR)

0575 19002

consorzio2altovaldarno@.cbaltovaldarno.it

www.cbaltovaldarno.it

